CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE. BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 09.11.2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 423/2019 del 04.02.2018 è composta dai:

Prof.ssa Daniela Luigia Caglioti, Professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – SSD M-STO/04.

Prof. Carmine Pinto, Professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Salerno – SSD M-STO/04.

Prof. Andrea Guiso, Professore associato presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – SSD M-STO/04.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 20/03/2019 alle ore 11.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof.ssa Daniela Luigia Caglioti e del Segretario eletto nella persona del Prof. Andrea Guiso.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il **19/05/2019.**

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi, via telematica, il giorno **15/04/2019** alle ore **16.30**, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 20/03/2019

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Daniela Luigia Caglioti (Presidente)…….

Prof. Carmine Pinto……..

Prof. Andrea Guiso (Segretario)…….

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE. BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 09.11.2018

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri di valutazione individuale:

Il candidato dovrà aver svolto attività didattica e di ricerca congruente con il Settore scientifico disciplinare M-STO/04 nel campo della storia politica e sociale, in particolare della storia delle culture, dei consumi e dei media in età contemporanea (sec. XIX-XX-XXI)

Criteri comparativi:

Produzione scientifica:

- Congruità con il Settore scientifico disciplinare M-STO/04, originalità, rigore argomentativo, rilevanza scientifica, continuità, intensità e qualità di contributi che 1) dimostrino autonomia e originalità di impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati; 2) abbiano superato meccanismi di *peer review* attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste o dalle case editrici e dalle collane editoriali che li ospitano e che dovranno essere dotate di comitati scientifici di selezione; 3) siano classificabili come: monografie scientifiche e didattiche (se costituiscono una sistematizzazione dell'intero campo disciplinare, restituendo una sintesi e una integrazione di saperi); curatele o volumi collettanei (raccolta di saggi di più autori con introduzione critica del curatore-candidato); saggi in volumi collettanei; articoli originali in riviste (significativa la rilevanza della rivista nella comunità scientifica); edizioni critiche e traduzioni di classici (con saggio introduttivo del candidato);
- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;
- Esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o centri di ricerca);
- Attività didattica svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Esperienze legate ad attività di ricerca;
- Relazioni su invito o a seguito di referaggio a convegni nazionali e internazionali; coordinamento scientifico di convegni;

- Direzione o coordinamento di gruppi di ricerca;
- Produzione di risultati di ricerca rilevanti dal punto di vista della loro potenziale ricaduta sociale;
- Impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro in ambito accademico.

La Commissione, come previsto nel bando, redigerà nei prossimi giorni una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale;
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;